

L'offerta della scuola nei confronti degli alunni diversamente abili (ADA)**Analisi della situazione**

Il corrente anno scolastico vede la presenza di dieci alunni DA, di cui otto iscritti al Liceo artistico "M. Fabiani" (uno in seconda, uno in terza, quattro in quarta e due in quinta) e due presso l'I.T.A.S. <<D'Annunzio>>, seguiti da otto docenti di sostegno appartenenti alle aree umanistica e scientifica. In particolare, il numero delle cattedre assegnate dall'USP ammonta a sette e un quarto, di cui cinque e 3/4 appartenenti all'area umanistica (AD02) e una e mezza all'area scientifica (AD01).

Qui di seguito si riporta la tabella che evidenzia la suddivisione del monte-ore complessivo tra i vari alunni e l'abbinamento degli stessi ai docenti valevole per il corrente anno scolastico:

SCUOLA	CLASSE	ALUNNO	ORE SOST.	AREA DOCENTE	DOCENTE	EDUCATORE
ITAS	III BBS	X. X.	18	AD01	Senatore (suppl. Colautti C.)	NO
ITAS	III ATT	X. X.	4 e 1/2	AD02	Mautarelli C.	NO
ISA	II B LA	X. X.	4 e 1/2	AD02	Mascaro L.	NO
ISA	III B LA	X. X.	18	AD02 (13 1/2) - AD01 (4 1/2)	Mascaro L. 9 ore - Mautarelli C. 4 e 1/2 (AD02) - Bombi G. 4 ore e 1/2 (AD01)	SI (6 ore)
ISA	IV B LA	X. X.	18	AD02	Guerriero C. (9 ore) - Mazziotti F. (9 ore)	SI (10 ore)
ISA	IV C LA P.	X. X.	13 e 1/2	AD02 (9 ore) - AD01 (4 e 1/2)	Baldo E. (AD02) - Bombi G. (AD01)	NO
ISA	IV C LA P.	X. X.	18	AD02	Mautarelli C. (9 ore) - Mazziotti F. (9 ore)	SI (15 ore)
ISA	IV C LA S.	X. X.	18	AD02	Olivieri A.	NO
ISA	V A Moda	X. X.	9	AD02	Baldo E.	NO
ISA	V B Ril.	X. X.	9	AD02	Guerriero C	NO

Abbinamento docenti di sostegno – classi

I criteri che la scuola adotta nell'attribuzione dei docenti di sostegno alle classi con alunni DA e nella scelta delle discipline curriculari in cui far intervenire il docente di sostegno sono, per quanto possibile, i seguenti:

- distribuzione dei docenti in base alle aree di loro precipua competenza ed alla capacità che ognuno ha di relazionarsi meglio con una certa tipologia di diversabilità;
- presenza dei docenti in classe in quelle discipline in cui è maggiormente necessario l'intervento dell'insegnante di sostegno;
- alternanza, laddove necessario, della presenza del docente con la figura dell'educatore, secondo criteri che prevedono, in linea di massima, una maggiore presenza dell'insegnante di sostegno durante le lezioni più teoriche e dell'educatore nelle attività laboratoriali;
- attenzione ad ottimizzare gli interventi degli insegnanti di sostegno in quelle classi con più di un alunno DA al fine di non sovraccaricare la classe con troppe presenze contemporanee di docenti di sostegno e/o educatori.

Obiettivi

“La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque ma anche per crescere attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.”¹

Per rispondere a queste esigenze e per favorire quindi la realizzazione delle attività utili al raggiungimento del successo formativo degli alunni con disabilità, l'ISS <<D'Annunzio – Fabiani>>, in sintonia con la normativa in vigore, ha attuato negli anni una serie di scelte logistiche, organizzative, contenutistiche e metodologiche sotto specificate.

P.E.I. – P.E.D.

In base alla normativa vigente, gli alunni che si iscrivono in una scuola secondaria superiore, e quindi anche presso il nostro Liceo Artistico “Fabiani” o l'ITAS “D'Annunzio”, a seconda delle loro problematiche, possono seguire un piano educativo individualizzato (PEI) finalizzato al raggiungimento degli obiettivi curriculari anche solo minimi previsti per la classe intera, oppure un piano educativo differenziato (PED).

Nel primo caso l'alunno DA seguirà in tutte le discipline il programma di studi previsto per gli altri suoi compagni, eventualmente ridotto agli obiettivi minimi, con una votazione che avrà la stessa valenza di quella degli altri alunni della classe. Una volta arrivato in quinta superiore, al pari degli altri suoi compagni di classe, si presenterà all'esame di stato per il raggiungimento del diploma specifico.

Nel secondo caso invece, l'alunno seguirà un piano educativo che, pur prendendo spunto dalla programmazione di classe, si diversificherà attraverso scelte personalizzate non riconducibili *in toto* ai programmi di classe. Il maggior o minor grado di differenziazione dipende dalle problematiche e quindi dalle esigenze dei singoli alunni. Quando la programmazione dell'alunno DA è altamente individualizzata si possono prevedere dei percorsi alternativi o all'interno della scuola (classi aperte², inserimento in laboratori artistici appositamente precostituiti, interventi musicoterapici se necessari ecc.) o anche all'esterno (collaborazione con il C.I.S.I. -Centro Isontino Servizi Integrati- o con il S.I.L. -Servizio Inserimento Lavorativo-) al fine di permettere all'alunno di estrinsecare e potenziare le sue abilità e di prepararlo ad

¹ Cfr. M.I.U.R., *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*, 5.08.2009, pag. 3.

² Si tratta della possibilità per un alunno di essere inserito in altre classi in cui si stanno svolgendo attività diverse, per esempio di tipo laboratoriale, più adatte al profilo personale e agli interessi dell'alunno.

un'autonomia sociale e/o lavorativa. Le votazioni assegnate in base a tale programmazione non sono riconducibili a quelle degli alunni con programmazione curricolare.

Sempre in questo secondo caso l'alunno, arrivato in quinta superiore, potrà affrontare l'esame con delle prove diversificate volte all'ottenimento di un attestato di frequenza, con l'indicazione delle abilità e competenze raggiunte nelle diverse aree disciplinari (umanistica, scientifica...). Si precisa che tale attestato non permette all'alunno l'accesso all'Università né alla partecipazione a concorsi pubblici in cui sia richiesto un diploma di scuola media superiore.

La partecipazione agli esami di stato non è obbligatoria per gli alunni che seguono un percorso differenziato, ma è obbligatorio invece il rilascio da parte dell'Istituzione scolastica dell'attestato di frequenza spendibile nel sociale.

Oltre a queste due possibilità sopra descritte (PEI e PED) è importante segnalare una terza legata alla flessibilità del percorso di studi di alcuni alunni DA. Un alunno può seguire nel corso degli anni un piano differenziato anche in poche o in una sola materia con le modalità sopra descritte e rientrare poi nella programmazione di classe superando specifiche prove e dimostrando, così, di aver raggiunto gli obiettivi minimi curricolari. Si rammenta che per l'ottenimento del diploma è indispensabile che lo studente rientri in una programmazione per obiettivi curricolari in tutte le discipline di tutto il percorso scolastico quinquennale dell'alunno.

Per rendere il più oggettivo possibile il percorso didattico di un alunno rientrante in quest'ultima tipologia di programmazione e per esplicitare chiaramente obiettivi e contenuti da raggiungere, la nostra Istituzione scolastica ha predisposto, con la condivisione delle famiglie e/o dell'Equipe multidisciplinare, alcune tabelle con l'indicazione delle abilità, competenze e conoscenze da acquisire, indispensabili per il raggiungimento, da parte dell'alunno DA, degli obiettivi minimi in tutte le discipline e per ogni anno di corso, dalla classe prima alla quinta. Sono previste obbligatoriamente delle verifiche scritte, orali e/o pratiche volte ad accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi. In caso affermativo l'alunno rientrerà nella programmazione della classe, in caso contrario continuerà il percorso differenziato di cui sopra.

Si precisa, più in generale, che la figura dell'insegnante di sostegno non è di pregiudizio all'ottenimento del diploma.

Al fine di venire ulteriormente incontro a tali alunni, il Consiglio di classe, in accordo con la famiglia, può prevedere un tipo di programmazione a lungo termine che preveda il raggiungimento degli obiettivi minimi in due anni anziché in uno (ripetenza programmata).

La decisione relativa al tipo di programmazione viene fatta in base:

1. al profilo personale e al progetto di vita dell'alunno;
2. alle potenzialità evidenziate dall'alunno nei primi mesi dell'inserimento scolastico e, quindi, alle possibilità di percorso scolastico individuate dal Consiglio di classe;
3. alle esigenze espresse dalla famiglia;
4. al contributo degli specialisti dell'équipe multidisciplinare di riferimento.

METODOLOGIA

Gruppi di lavoro

Sono previsti dei GLH di classe (gruppi di lavoro handicap) che sono costituiti dal consiglio della classe frequentata dall'alunno allargato alle componenti dell'UOEEPH (Unione operativa per l'età evolutiva prevenzione handicap), rappresentate generalmente dagli psicologi o esperti dell'ASL, e alla componente dei genitori dell'alunno diversamente abile. Tali incontri si effettuano di norma due volte all'anno (tra ottobre e novembre e tra aprile e maggio) e, all'occorrenza, in qualsiasi altro momento dell'anno scolastico.

All'inizio dell'anno scolastico, a circa metà dell'anno e tra aprile e maggio vengono effettuati degli incontri tra docenti di sostegno, rispettivamente per la programmazione di tutta l'attività legata agli ADA,

per la verifica della stessa a metà percorso e, alla luce dei risultati ottenuti, per l'impostazione di nuove proposte e formule didattiche da attivare nell'anno scolastico successivo.

Attività didattica

L'attività didattica viene effettuata sia in classe, sia nei laboratori specifici delle varie discipline, sia in aule multioperative. Queste ultime sono attrezzate per svolgere attività di approfondimento e recupero individuale o a piccoli gruppi. In tali aule si trova un sufficiente materiale didattico adatto allo scopo (computer portatili, computer fisso, tablet, software didattici, libri, carte geografiche, globo, macchina fotografica digitale, materiale eterogeneo finalizzato all'apprendimento pratico di concetti teorici).

Le metodologie didattiche utilizzate sono atte a favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, l'autonomia nei suoi vari aspetti (personale, sociale, scolastica), l'integrazione nel contesto scolastico. La scelta delle metodologie, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione è attuata dai docenti ed è coerente con la programmazione individualizzata di ogni alunno.

Visite d'istruzione

Le visite d'istruzione e le uscite didattiche sono considerate dai docenti della scuola molto importanti anche come potente fattore di integrazione sociale e quindi necessarie per migliorare la relazionale degli ADA sia con gli adulti sia con i pari. A questo proposito si ricorda che, come da normativa, per l'effettuazione tanto delle uscite didattiche, quanto delle visite d'istruzione è prevista la presenza di un adulto accompagnatore in più per quelle classi in cui ci sia un alunno DA. Nel caso invece di alunni DA non autonomi, la scuola prevede la presenza di un familiare in qualità di accompagnatore nelle visite d'istruzione di uno o più giorni purché l'Equipe multidisciplinare ritenga formativa per l'alunno DA l'esperienza extra-scolastica di più giorni in contesti a lui sconosciuti.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia avvengono sia attraverso gli incontri istituzionali di inizio e fine anno (riunioni dei GLH per ogni singolo ADA), sia attraverso colloqui mattutini con i docenti (in qualsiasi momento dell'anno previa comunicazione sul libretto personale dell'alunno) e pomeridiani (due incontri all'anno, uno per periodo scolastico). Per eventuali situazioni di emergenza legate agli alunni DA, la scuola, se necessario, può chiedere tempestivamente l'intervento dei familiari di riferimento.

Laboratori

Presso il Liceo artistico "Fabiani" sono presenti molti laboratori ad indirizzo (laboratorio di moda, di pittura, di scultura, di discipline plastiche...) particolarmente adatti agli alunni DA. Attraverso le attività laboratoriali infatti lo studente non solo riesce ad esprimere meglio le sue potenzialità operative, ma anche interagisce più spontaneamente con il gruppo classe. E' questo uno degli aspetti che maggiormente può orientare le famiglie a scegliere per i propri figli il percorso scolastico presso il nostro Istituto.

Oltre ai laboratori ad indirizzo legati ai programmi ministeriali e seguiti da tutti gli studenti, presso il Liceo artistico sono presenti altri due laboratori (uno di pittura e uno di discipline plastiche) espressamente rivolti agli ADA (Progetto Art Express). Seguiti sia dagli insegnanti di dette discipline, sia dagli insegnanti di sostegno o educatori, i ragazzi diversamente abili con una programmazione decisamente differenziata hanno qui la possibilità di mettere in luce altre abilità attraverso un percorso piacevole e creativo ma rigoroso nell'impostazione.

Arricchimento dell'offerta formativa

L'offerta formativa è arricchita, inoltre, da alcuni progetti rivolti specificamente ad alunni con disabilità. In questi anni essi hanno riguardato in particolare attività di musicoterapia, di educazione stradale, di pittura, di apprendimento dell'uso del PC come ausilio per lo studio e attività di recupero finalizzato al successo scolastico. Si segnala inoltre la collaborazione con il C.I.S.I. (Centro Isontino Servizi Integrati) e con il

S.I.L. (Servizio Inserimento Lavorativo), al fine di creare progetti-ponte in vista dell'autonomia lavorativa e sociale degli alunni.

Cronogramma delle attività rivolte agli ADA per l'a.s. 2013/2014

PERIODO	ATTIVITA'	FINALITA'	MODALITA'	CON CHI
Settembre	Organico di sostegno	Distribuzione, sulla base del monte-ore totale assegnato dall'USP, del numero di ore di sostegno agli ADA e Assegnazione dei DA ai docenti di sostegno		Dirigente Scolastico
Settembre	Formulazione orario insegnanti di sostegno	Ottimizzazione degli interventi didattici		Docenti di sostegno e di classe
Settembre	Rapporti con Scuole Medie	Continuità tra i due ordini di scuola	Incontri	Docenti di sostegno S. Media
Settembre	Accoglienza nuovi alunni	Agevolazione nell'inserimento nel nuovo contesto scolastico	Conoscenza insegnanti, alunni, personale ATA, conoscenza edificio scolastico	Alunni
Ottobre-Novembre	Preparazione incontri GLH di classe: pianificazione incontri (due volte l'anno e in qualsiasi momento in caso di necessità) e stesura circolari	Informazioni preventive, in itinere e in uscita	Incontri con doc. sost., referenti UOEEPH, coordinat. di classe e famiglie	Personale di segreteria
Febbraio-Marzo	Verifica numero nuovi iscritti DA	Conoscenza preliminare organico di sostegno a.s. 2014-2015	Trasmissione USP nuove iscrizioni DA	Dirigente scolastico e Personale di segreteria
Aprile - Maggio	Stesura circolari per incontri GLH di classe	Verifica andamento scolastico di fine anno	Incontri con doc. sost., referenti UOEEPH, coordinat. di classe, famiglie	Personale di segreteria
Maggio- Giugno	Rapporti con scuole medie	Conoscenza nuovi casi	Incontri	Docenti di Sc. Media
Giugno	Organico sostegno-quadro riepilogativo alunni DA iscritti per l'anno 2014-2015	Conoscenza organico di sostegno 2014-2015	Trasmissione USP	Dirigente Scolastico e personale di segreteria

Durante tutto l'anno	Rapporti scuole medie	Miglioramento degli interventi scolastici	Incontri	Docenti Sc. Media
Durante tutto l'anno	Incontri con le famiglie	Condivisione progetto educativo per l'alunno DA	Incontri	Doc. sostegno, consiglio di classe
A inizio e a fine d'anno, quando necessario	Rapporti con enti territoriali (CISI – SIL)	Collaborazione per l'attivazione di progetti mirati per i DA	Incontri e preparazione progetti	Referenti UOEEPH, CISI, GLH d'Istituto
Durante tutto l'anno	Progetti	Ampliamento offerta formativa dell'istituto per i DA	Realizzazione progetti	Refer. GLH d'Istituto, docenti di sostegno